

LA LENTE D'INGRANDIMENTO

**A CURA DEL
GRUPPO
CULTURALE
GIARRE**

GENNAIO / MARZO 2015



HANNO COLLABORATO:

PADRE ADRIANO SELLA

DON ODILIO LONGHIN

ASS. “**NOI**” DI TORREGLIA

CECILIA BACCO

GIULIO LOCORVO

FERDINANDO PEDRON

SERGIO FASOLATO

SIMONE MASSARO

Natale 2014: Dio a km 0 ma anche a costo zero



Il Natale ci rivela che il Dio di Gesù Cristo (Emmanuele = il Dio con noi) è un Dio a Km0, perché incarnandosi si è reso vicino, accanto a ciascuno di noi. Questo tratto divino l'avevo sviluppato e approfondito in occasione del Natale 2013. Quest'anno voglio far emergere un altro aspetto fondamentale del **Dio con noi**, ossia un Dio a costo zero, ossia puramente gratuito e senza tariffario.

Nell'immaginario di tanta gente c'è ancora la visione di Dio che ci chiede tante cose per poter avere il suo perdono e la sua grazia: tante preghiere e suppliche, andare a Messa e confessarsi, celebrazioni con incensi e litanie, rosari e devozioni. Sulla scia del Dio predicato dagli scribi, farisei e dottori della legge, al tempo di Gesù, che per placare l'ira di un Dio giudice e per riuscire ad ottenere il suo perdono bisognava salire al tempio di Gerusalemme per realizzare le varie purificazioni e offrire sacrifici.

Bisogna avere il coraggio di ammettere che esiste ancora oggi un supermarket religioso presente nelle nostre diocesi, parrocchie, santuari, basiliche, con un tariffario per matrimoni, funerali, battesimi e anche per le intenzioni dei defunti nelle Messe, comprese le "messe gregoriane" che costano molto in un noto santuario veneto. Questo mercato dei sacramenti ha generato l'immaginario popolare di poter comprare la Messa, mediante l'espressione popolare "pagare la Messa", in modo da aiutare il proprio defunto a raggiungere il paradiso.

Tutto questo fa emergere un Dio che esige molto, anche in termini di denaro, mentre l'Eucarestia è l'azione di grazia per eccellenza, perché Gesù si è donato completamente e gratuitamente come pane spezzato e vino versato, senza esigere nulla: un amore senza misura e senza prezzo.

Come è possibile monetizzare la grazia di Dio? Siamo di fronte ad una eresia cattolica che non ha niente a che vedere con il cristianesimo, come pure una simonia contemporanea (compravendita di beni sacri spirituali) denunciata già dall'apostolo Pietro negli Atti degli Apostoli 8, 18-25 e messa in pratica soprattutto nel Medioevo.

Scrivere il biblista Josè Antonio Pagola, nel suo noto libro *Gesù, un approccio storico*, rivelando la differenza tra Giovanni il Battista e Gesù di Nazaret: *“Neppure il battesimo stesso ha più significato come rito di un nuovo ingresso nella terra promessa. Gesù lo sostituisce con altri segni di perdono e guarigione che esprimono e rendono realtà la liberazione voluta da Dio per il suo popolo. Per ricevere il perdono non è necessario immergersi nelle acque del Giordano; Gesù lo offre gratis a quanti accolgono il regno di Dio (...) Con Gesù, tutto comincia a essere diverso. Il timore del giudizio lascia il passo alla gioia di accogliere Dio, amico della vita (...) Gesù invita alla fiducia totale in un Dio Padre”* (p. 96-97).

Papa Francesco nell'omelia del 21 novembre 2014 a Santa Marta, ha lamentato lo scandalo del mercato religioso mediante le tariffe che sono ancora presenti nelle nostre chiese e lo ha fatto alla luce del Vangelo di Luca 19,45-48, dove Gesù, entrato nel tempio, si mise a scacciare coloro che vendevano; *“quante volte vediamo che entrando in una chiesa, ancora oggi, c'è lì la lista dei prezzi: battesimo, tanto; benedizione, tanto; intenzioni di messa, tanto...”*. Inoltre, il papa ha dichiarato in maniera profetica: *“Dunque non si possono servire due signori: Dio è assoluto. Ma c'è anche un'altra questione: perché Gesù ce l'ha con i soldi, ce l'ha con il denaro?. Perché la redenzione è gratuita: la gratuità di Dio. Gesù, infatti, viene a portarci la gratuità totale dell'amore di Dio. Perciò, quando la Chiesa o le chiese diventano affariste, si dice che non è tanto gratuita la salvezza. Ed è proprio per questo che Gesù prende la frusta in mano per fare questo rito di purificazione nel tempio”*.

Nell'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, papa Francesco dichiara più volte la gratuità dell'amore di Dio, fino ad affermare con forza che **“la Chiesa dev'essere il luogo della misericordia gratuita”** (n.114).

Il Natale ci chiama ad annunciare e soprattutto a testimoniare che il Dio di Gesù Cristo, fattosi uno di noi nel prendere dimora in mezzo all'umanità, **è un Dio a km0 ma anche a costo zero**: offrendoci gratuitamente tutta la sua misericordia e benedizione. Questo è il grande dono del Natale che dobbiamo continuamente offrire soprattutto ai più piccoli e poveri. Un dono che non si trova sulle corsie dei supermercati, ma che si rende presente mediante una relazione interpersonale che deve essere gratuita e amorevole.

Allora impegniamoci a fare in modo che la nostra Chiesa sia strumento di questo amore gratuito di Dio, **passando dai doni del babbo natale di questa economia capitalista al dono del Natale:** l'amore di un Dio che lascia perfino il suo paradiso per stare con noi, per soffrire con noi e per camminare al nostro fianco fino a farci raggiungere una vita piena, libera da ogni sofferenza e oppressione, intrisa del suo amore di Padre e Madre.

Tramonte (Padova) 9/12/2014

Adriano Sella
(missionario del Creato e discepolo dei nuovi stili di vita)

**LE NUOVE MEMORIE DEI SANTI
GIOVANNI XXIII PAPA
E GIOVANNI PAOLO II PAPA**
ISCRITTE NEL CALENDARIO ROMANO GENERALE

Con Decreto della Congregazione del Culto divino e la disciplina dei Sacramenti del 29 maggio 2014 (Prot. n. 309/1 4) il Sommo Pontefice Francesco, ha disposto che le celebrazioni di San Giovanni XXIII, papa, e di San Giovanni Paolo II, papa, siano iscritte nel Calendario Romano generale, la prima l'11 ottobre, la seconda il 22 ottobre, con il grado di memoria facoltativa.

Le suddette memorie dovranno essere, pertanto, iscritte in tutti gli Ordinamenti per la celebrazione della Messa e della Liturgia delle Ore e le relative indicazioni poste nei libri liturgici d'ora in poi pubblicati a cura delle Conferenze dei Vescovi.

Quanto ai testi liturgici in onore di San Giovanni Paolo II, papa, si useranno quelli già approvati e pubblicati nell'allegato al Decreto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 2 aprile 2011 (Prot. n. 118/1 1/L); per quanto riguarda quelli in onore di San Giovanni XXIII, papa, si adotteranno i testi allegati al Decreto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 29 maggio 2014 (Prot. n. 306/1 4) che con lo stesso decreto vengono dichiarati tipici e dati alla stampa.

L'ESPRESSIONE RITUALE DEL DONO DELLA PACE NELLA MESSA

LETTERA CIRCOLARE DELLA CONGREGAZIONE DEL CULTO DIVINO
E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI (8 GIUGNO 2014)
INDICAZIONI PASTORALI

Il Sommo Pontefice Francesco, ha disposto che siano pubblicate alcune indicazioni per lo scambio della pace durante la Santa Messa, precisandone il valore teologico e rituale, con il suggerimento di alcuni atteggiamenti rituali conseguenti che qui riassumiamo:

1. Come suggerisce anche il Messale Romano [quando si ritiene opportuno] e per evitare un uso eccessivo o banalizzante, il gesto della pace va scambiato solo nelle celebrazioni più “opportune” e “significative”, come l'Eucaristia domenicale o altre liturgie più partecipate; quindi non nei giorni feriali o in circostanze di non opportunità.
2. Per rispettare il raccoglimento e una giusta sobrietà, il segno della pace va scambiato solo con le persone vicine, evitando sia «lo spostamento dei fedeli dal loro posto» come «allontanamento del sacerdote dall'altare».
3. Si eviti di introdurre un “canto per la pace” che non è previsto dal Rito romano. Subito dopo il segno di pace, può seguire il canto per la “frazione del pane” (Agnello di Dio...).

Nel sito dell'Ufficio per la Liturgia della Diocesi è scaricabile il PDF con la Lettera circolare della Congregazione in allegato che, per comodità, riportiamo nell'Appendice di questo Calendario (pp. 276-279).



ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 5 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 18 febbraio.

L'Ascensione del Signore, il 17 maggio.

La Pentecoste, il 24 maggio.

La prima domenica di Avvento, il 29 novembre.

Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella Commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo, che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.



Dopo alcuni anni di assenza, ritorna finalmente una Sintesi di Tesi di Laurea. Le Sintesi sono importanti perché permettono sia di imparare cose nuove sia di complimentarsi con i Ragazzi della nostra Comunità. Ci auguriamo che ne seguano altre...

La Sintesi qui presentata fa riferimento alla discussione della Tesi, da parte della Neo-Dottoressa Cecilia Bacco, avvenuta lo scorso 30 Ottobre 2014 presso l'Università di Verona.

ANALISI DELLA STAMPA SPORTIVA E LESSICO DELLA PALLAVOLO

Lungo i primi tre anni di università, ho iniziato ben presto a pensare a quale argomento avrei potuto approfondire per la tesi di laurea. Le idee sono state da subito molte, il vero problema è stato piuttosto trovare un docente con cui approfondire il tema: chi troppo impegnato, chi non interessato; non è stato facile trovare un professore disponibile ad affrontare un argomento riguardante lo sport. Proprio quando pensavo di dover cambiare ambito di ricerca, interessandomi ad argomenti più consoni ad un corso di studi in scienze della comunicazione, ho avuto colloquio con il docente di grammatica e storia della lingua italiana, proponendogli di strutturare la tesi sul linguaggio politico nei nuovi media. Questo non mi dispiaceva come argomento, pur non essendo il mio preferito, ma il prof, che deve aver colto la mia indecisione, mi chiese di cosa mi interessassi nel quotidiano, cosa mi piacesse leggere. <<Amo lo sport>>, è stata la risposta. Ecco che dopo mezz'ora di colloquio mi trovo a dover preparare una tesi sul lessico della pallavolo, che qualche mese più avanti avrà come titolo "Analisi della stampa sportiva e lessico della pallavolo".

Ho iniziato a mettere nero su bianco la mia tesi di laurea facendo affidamento a "Corriere dello Sport", "Gazzetta dello Sport" e "Tutto Sport", i tre quotidiani sportivi nazionali. In un primo momento ho fatto uno spoglio di circa una cinquantina di articoli riguardanti la pallavolo maschile e femminile e appuntandomi le parole tecniche ricorrenti, italiane e straniere come *ace* e *bagher* o ancora *rullata* e *schacciata*. Sono tutti questi termini a cui ho dedicato ampio spazio nel mio lavoro, analizzandoli sia dal punto di vista etimologico che secondo l'utilizzo che trovano in altri sport o in altri ambiti della nostra lingua. Ancor prima è stato però necessario inquadrare il registro utilizzato dal giornalismo per scrivere i pezzi; un metodo un tempo rigido oggi molto più aperto e vicino alle realtà mediatiche

del nostro tempo, in costante evoluzione. Il cambiamento verso una lingua meno complessa può dipendere dalla forte presenza dei nuovi media nel mondo della comunicazione e dal conseguente spostamento dei giornali cartacei così come noi li conosciamo, verso i portali web. È qui che il lessico giornalistico cambia, avvicinandosi al ritmo stringato tipico del lancio d'agenzia, dove fondamentale è diffondere la notizia.

Successivamente, ho analizzato lo stile di scrittura di Gian Luca Pasini, penna del quotidiano milanese "Gazzetta dello Sport" che da sempre si occupa di pallavolo e beach volley. Questa parte del lavoro è stata quella che più mi è piaciuto approfondire. Leggendo molti articoli di cronaca sportiva scritti da diversi giornalisti, come pure osservando pezzi del giornalista Pasini ho colto le caratteristiche peculiari e fondanti il giornalismo sportivo: l'impiego dello stile brillante, l'uso di forestierismi e di tecnicismi. L'appellativo stile brillante è stato coniato da Maurizio Dardano, linguista italiano nostro contemporaneo, il quale, con questa dicitura intendeva il modo di esprimersi vario e vivace, che si rifà sia all'italiano parlato e colloquiale come pure alla parola scritta. Si può quindi affermare che la lingua che si trova tra le pagine di cronaca sportiva è caratterizzata da un registro misto. Il vocabolario sportivo è poi ricco di aggettivi, metafore e altre figure retoriche. Non mancano all'appello nemmeno i tecnicismi, ovvero le parole da cui la disciplina, in questo caso la pallavolo, non può prescindere e su cui si fonda; sono questi termini come *libero*, *muro* e *veloce*. Accanto alle parole specifiche, troviamo quelle di matrice straniera, presenti nel lessico della pallavolo soprattutto per l'origine statunitense di questo sport. La pallavolo nasce, infatti, nel 1895 in un college degli Stati Uniti d'America ed inizialmente viene impiegata come gioco di riscaldamento per gli atleti di football. Solo tra le due guerre mondiali il volley approda sulla nostra penisola ed inizia ad essere praticato da uomini e donne. Perciò non è così assurdo affermare che al momento in cui arriva in Italia, questo sport ha già un lessico già ben formato. La nostra lingua ha sì dei propri termini per descrivere i ritmi della pallavolo come *alzatore*, *battuta* e *opposto*, tuttavia rimangono anche un vasto numero di vocaboli che non si traducono dall'inglese e si inseriscono nella cronaca puri, è il caso di *bagher*, *set*, *tiebreak*. Queste parole sono o gesti tecnici della pallavolo, come *bagher*, oppure momenti di gioco come *set* e *tiebreak*. Leggendo un articolo che racconta di pallavolo si nota, a mio avviso, una netta prevalenza di parole

straniere, molto spesso è il giornalista a decidere di inserirle, anche dove non strettamente necessarie grazie alla presenza di un efficace corrispettivo italiano. È l'impronta del pezzo e la velleità stilistica di chi scrive a richiedere l'uso del forestierismo: in altre parole è più accattivante descrivere un'azione sotto rete chiamando la schiacciata *fast* e non *veloce*.

Concludendo la tesi, ho osservato come spesso gli articoli di pallavolo proposti al lettore raccontino la partita non privilegiando solo l'aspetto tecnico dell'incontro, ma mettendo in luce anche spettatori ed emozioni. In questo modo, l'articolo sarà adatto a chi conosce la disciplina, i cosiddetti appassionati, come pure a coloro che si informano di sport ma non conoscono la pallavolo.

Cecilia Bacco



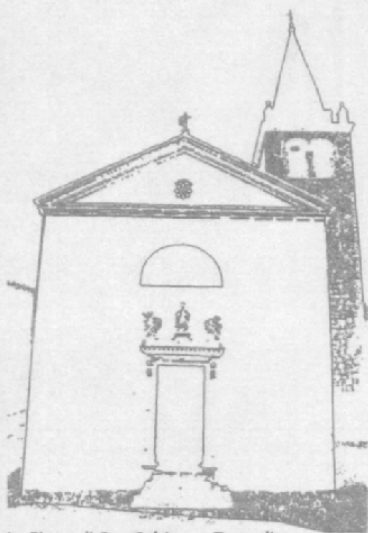


PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA RELIGIOSA SAN SABINO

Torreglia (Padova) ✧ 8^a edizione 2015
Scadenza 21 marzo ✧ Premiazione 30 maggio

PAROLA e MISTERO

Il Premio desidera **valorizzare ed esplorare l'esperienza poetica**
come **soglia** tra suono e silenzio, dicibile e indicibile, finitezza e infinità



La Pieve di San Sabino a Torreglia

Due sezioni: **adulti** (primo premio euro 500)
e **giovani 18-30 anni** (primo premio euro 300)

Si partecipa con **una o due poesie inedite**
in lingua italiana o inglese da spedire

tramite posta cartacea o con invio telematico

(Segreteria: c/o Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Via Mirabello, 52

35038 Torreglia - Pd oppure: premiosansabino@teatroperla.it

Quota di partecipazione euro 25)

Le poesie premiate, segnalate e meritevoli saranno
pubblicate nell'antologia *Parola e Mistero 2015*

che verrà inviata a tutti gli autori partecipanti

Premiazione: **sabato 30 maggio 2015 alle ore 17**

presso la Pieve di San Sabino a Torreglia

Informazioni dettagliate, regolamento e scheda
di partecipazione in lingua italiana, inglese e tedesca
sul sito www.teatroperla.it

Per contatti: sansabino@teatroperla.it



F E R M A T I !

Mi devo fermare.

Anche tu, uomo, anche tu, donna che camminate vicino a me, fermatevi!

Ve lo dico forte. Fermatevi! Vi prego fermatevi!

Io, per primo, mi devo fermare.

Per un momento non pensiamo al Tempo; il Tempo è un fiume che scorre, ci travolge o ci lascia indietro. Tutto ormai è dietro a noi, anche il Santo Natale che tanto attendevamo.

Fermiamoci per guardare in faccia con coraggio, con tanto coraggio, senza falsi pudori una Realtà che con la sua sinistra luce investe il Mondo.

Sono qua, siamo qua, ognuno di noi chiuso nella propria angoscia, nelle proprie preoccupazione, nei propri dolori, nella propria paura...ma un terremoto ci scuote, una voragine si apre davanti al nostro cammino e dobbiamo fermarci...

IL MALE

Il Male? Sì, ma cosa c'è di tanto straordinario? Pensiamo tutti i giorni al Male...

Siamo superficiali quando pensiamo al MALE.

Dalle fine del 1945 fino ad oggi in Italia non abbiamo avuto l'esperienza della GUERRA... speriamo che duri. E' vero, è vero, ci sono stati momenti difficili, anche tragici, Terrorismo, morti, delitti, sofferenze di ogni genere, ma la Guerra per fortuna no...chiedetelo a quelli che l'hanno attraversata.

Analizziamo attentamente le Realtà, guardiamola in faccia senza paura, non facciamo finta che non esista...

Ciò che succede oggi è già successo...

Ripeto: il MALE esiste. Banalità assoluta.

Ciò che accade noi lo vediamo come avvolto in una nebbia, lontano o come in una favola.

Le fiabe dell'infanzia. Ci sono fiabe talmente crudeli che NON possono essere vere: infatti sono fiabe e divertono i bambini perché irreali, perché il bambino pensa."Sono di un mondo che non esiste; intorno a me c'è solo gioia e bontà: ci sono la Mamma, il Papà, i Nonni..."

Ma il MALE è realtà; l'orrore della realtà supera quello delle fiabe.

Fermiamoci e guardiamo la Maestà, la Potenza, l'Abisso senza fondo del MALE.

Dico a me stesso e dico a voi: i campi di concentramento nazisti sono esistiti, i campi di "rieducazione" rossi o di qualsivoglia altro colore sono esistiti: orrore senza fine, ferocia e sadismo senza fine sono esistiti...cose che rifiutiamo anche di dire, di pensare...

Torture, abiezioni di ogni genere sono esistiti....

Ma le donne e i bambini....come sono cavalleresco!

No non c'è confine all'orrore, al sadismo...

Tutto è stato fatto, tutto si fa e domani? Non so rispondere, ma temo...

"La sale guerre", "la guerra sporca", è sempre più sporca, spregevolmente, crudele oltre immaginazione, vile.

Esseri (purtroppo uomini) ultimamente hanno ucciso a sangue freddo più di cento bambini....

Hanno ucciso a sangue freddo bambini...ma ce ne rendiamo conto?

Ma come è stato possibile?

E' stato fatto, e si fa e...

Erode insegna...ma noi pensiamo sia tutto una favola.

Oggi abbiamo formidabili mezzi di comunicazione e di trasmissione di immagini,

L'uomo (maschio) viene messo di fronte al MALE che è capace di compiere.

E' un bene che sia così. Una volta non era possibile.

Il terremoto è dentro la mia anima. È dentro la tua anima.

E' tutta una vertigine. Non ho più certezze.

"Che cosa devo fare?": dico balbettando dentro me stesso.

Io, insieme a voi, penso con preoccupazione: "Speriamo che non capitino a noi..."

Allora... cosa dobbiamo fare, noi, che al prezzo di secoli di lotte, di sacrifici, di sangue, anche di sangue, siamo riusciti a darci delle regole, a stabilire dei confini oltre i quali non si deve andare? Stabilire dei limiti invalicabili oltre i quali non si può andare per proteggere i bambini, la donna, i vecchi (brutta parola, meglio anziani, categoria alla quale appartengo).



Difenderci.

Lo sterminio, la schiavitù, la distruzione, il ritorno alle barbarie non sono incubi, ma possibilità...sì, ma. però, non è che succeda così facilmente...(cerchiamo di consolarci).

Attenzione: dobbiamo difenderci.

Come?

Prima vigilando su noi stessi. Devo guardare dentro me stesso e cercare il BENE che è dentro di me e NON il Male che è anche dentro di me.

Incominciando dalle piccole cose, in famiglia, accettando chi ci è antipatico, percorrendo la "via stretta", aiutare i POVERI (parola che comprende un universo di persone e situazioni).

NON è facile.

Dobbiamo difenderci.

A me piace essere sincero altrimenti non scrivo.

Come "estrema ratio" anche con le armi, dopo aver provate tutte le altre vie percorribili.

Ma i Potenti, gli Stati devono essere uniti, devono finalmente cercare il BENE per dare forza al BENE.

E' tutto un mondo di maschi. Diciamolo! Lo diciamo troppo poco...

Papa Giovanni Paolo II che aveva il dono della Profezia diceva: "Il Genio femminile salverà il Mondo".

Noi che ci riteniamo maschi, gentiluomini, cavallereschi, pieni di buoni sentimenti, aiutiamo le donne in questa grandiosa e terribile battaglia.

Aiutiamo la donna che è MADRE

.

Che cosa devo fare?

E' arrivato un altro Natale, un altro Santo Natale.

Ogni anno il Natale si arricchisce di domande.

Più aumenta la consapevolezza del Mistero e più invochiamo il Silenzio.

E' finito il tempo delle parole. Adesso è il Tempo del FARE.

Solo un' immagine davanti a me :Maria e il Bambino.

Non è facile essere buoni.

Quando avevo cinque o sei anni la fiaba della "Piccola fiammiferaia" mi sconvolgeva e mi commuoveva fino alle lacrime.

"Mamma": dicevo "la piccola fiammiferaia è morta al gelo dopo aver acceso l' ultimo fiammifero per riscaldarsi. Tutti quei signori e

signore eleganti con le loro carrozze andavano alle feste... e nessuno si è fermato”.

Mamma, Mamma, avrei portata subito a casa la piccola fiammiferaia!”

Mia Madre mi guardava e sorrideva senza rispondermi.

Oggi, porterei a casa mia la piccola fiammiferaia?...e ce ne sono tante...

NO, non la porterei.

Certo, chiamerei un'autoambulanza...

Forse un po' in meglio la società è cambiata...

L 'esercizio della Carità è difficile.

Sono tormentato, ma un uomo deve essere tormentato.

“Io me ne vado ma i Poveri li avrete sempre con voi”.

Aiutiamo i Poveri e salveremo noi stessi e il Mondo.

Sono un uomo finito.

Non più parole.

Un Santo di cui non ricordo il nome diceva di se stesso: “Sono una preghiera in cammino”.

E io chi sono?

Sono un peccatore.

Un nuovo anno è alle porte e il cammino continua.

Che sia un cammino di preghiera e di azione.

Prego la Madonna, la Madre di Gesù e nostra, che vede con occhio di Madre la mia e la tua miseria.

Una preghiera alla Beata Liduina.

Abano Terme, lì 28 dicembre 2014.

Giulio Locorvo



MI SENTO COME PARTE DI UN MELOGRANO

L'anno vecchio è appena finito e con l'Epifania si è chiuso il periodo Natalizio e delle feste.

Un nuovo anno è cominciato, e mi appresto ad affrontare il nuovo anno, ma è buona norma che mi fermi un poco, per scegliere: che strade desidero percorrere e soprattutto che mete desidero raggiungere.

Questo è il periodo nel quale anche alcune associazioni fanno programmi: chi annuali, chi semestrali, chi per brevi periodi.

Tante e belle sono state le iniziative che hanno preso vita nella nostra comunità, mentre tante altre hanno consolidato la loro continuità negli anni.

E bello sentirsi Famiglia, è bello sentirsi comunità!



Mi sento come uno dei grani del melograno,
libero e vincolato,

sotto un'unica "Buccia".

da dove trovo nutrimento, dove vivo e mi sviluppo.

Ferdinando Pedron

Pensando di fare cosa gradita, Vi riportiamo qui di seguito la Poesia scritta in occasione del Concerto “Il Natale in Famiglia”, svoltosi in Chiesa a Giarre Sabato 3 gennaio.

In certi momenti
La comunità dà spazio ai propri eventi

Nell’invitare tutti
A trascorrere una serata
Tra musica, canti e poesie
Accompagnate da diapositive.
L’impegno è del coro
Esterno, della comunità di Creola.

Iubilate Deo, a deliziarci
Nei suoi canti,

Fantasticamente, insieme al piccolo coro
Alleluia di Giarre;
Mentre con lodevole maestria
Il gruppo musicale “Cristus Vincit”
Garantirà con musiche e suoni
La serata, per un Natale
In Famiglia, che terminerà in patronato
Assaporando una cioccolata calda.

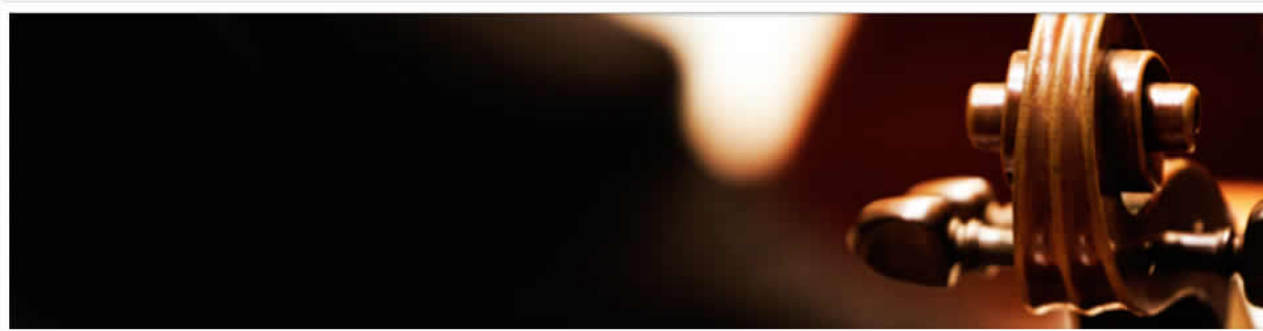
Sergio Fasolato

VADEMECUM CULTURALE

Gennaio-Marzo

MUSICA: CLASSICA - POP - ROCK

- Ultimi appuntamenti per la 49a Stagione Concertistica 2014/2015 dell'Orchestra di Padova e del Veneto, presso l'Auditorium "C. Pollini" (Via Carlo Cassan 17, Padova), con inizio dei concerti alle ore 20.45 (Info presso la sede di Via Marsilio da Padova 19 – Telefoni 049-65.68.48 o 049-65.66.26 – Mail: info@opvorchestra.it). Biglietti Singolo Concerto: € 22,00 intero - 8,00 ridotto speciale Giovani fino a 30 anni - 30,00 speciale Famiglie (due adulti + 3 ragazzi con meno di 18 anni). Oltre ai concerti serali si propongono gli appuntamenti con le "Prove Generali dell'Orchestra", alle ore 10.30, che permettono agli spettatori di entrare dietro le quinte, seguendo il paziente lavoro di perfezionamento e di affinamento della tecnica e dell'espressione musicale: Biglietto € 7,00 intero – 3,00 ridotto studenti. Ecco il programma: A. Bloch direttore e S. Isserlis violoncello con musiche di Foret, Saint-Saëns, Ravel (15 gennaio 2015); F. Leleux direttore e oboe solista con musiche di Mozart, Hummel, Penderecki, Schubert (28 gennaio); Orchestra I Pomeriggi Musicali, A. Battistoni direttore, A. Antoniozzi voce recitante, con musiche di Kodály, Tutino, Ghedini (13 marzo – NO Prove Generali); A. Shokhakov direttore e G. Campaner pianoforte con musiche di Glinka, Rachmaninov, Shostakovich (26 marzo).



- Vi segnaliamo gli ultimi appuntamenti della 58a Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Padova, presso l'Auditorium Pollini in Via Cassan, con i concerti che iniziano sempre alle ore 20.15 (Info 049-875.67.63 o 049-807.13.70 o info@amicimusicapadova.org – Biglietti Singoli Concerti: € 25.00 intero – 20,00 ridotto – 8,00 studenti): Ensemble Scherzi Musicali con musiche di Rossi, Monteverdi, Cavalieri, Caccini, Piccinini, Peri, Landi (16 gennaio); G. Carcano pianoforte con musiche di Bach, Schönberg, Brahms (21 gennaio); M. Padmore tenore e J. Biss pianoforte in “Winterreise D 911” di Schubert (30 gennaio); Signum Saxophone Quartett con musiche di Glazunov, Tüür, Ligeti, Gershwin, Escaich (4 febbraio); I. Faust violino e A. Melnikov pianoforte con musiche di Dvorak, Enescu, Chajkovskij, Antheil, Franck (13 febbraio); M. Bennett tenore e S. Chatron arpa con musiche di Purcel, Britten, Morley, Johnson, Arne, Clifton, Vaughan Williams, Berkeley, Scott (27 febbraio), E. Virsaladaze pianoforte con musiche di Mozart, Brahms, Haydn, Schumann (10 marzo); Quartetto Gringolts e J. Widmann clarinetto con musiche di Bartók, Widmann, Stravinsky, von Weber (20 marzo); M.J. Pires pianoforte e J. Brocal pianoforte con musiche di Debussy, Ravel, Beethoven (27 marzo); Quartetto Auryn, M. Buchholz viola, C. Poltera violoncello con musiche di Brahms, Beethoven, Schönberg (17 aprile); M. Campanella pianoforte con musiche di Chopin e Liszt (27 aprile).



- E' in pieno svolgimento la 22a edizione della Stagione Concertistica Internazionale dell'A.GI.MUS. di Padova, aperta a giovani musicisti italiani e stranieri di grande talento, vincitori di concorsi musicali internazionali: i Concerti si tengono presso il Palazzo Zacco-

Armeni di Padova (Circolo Unificato dell'Esercito in Prato della Valle, 82) ed iniziano sempre alle ore 16.00 (Info Tel. 049-893.56.06 oppure www.agimuspadoa.com o Mail: agimuspadoa@libero.it). Eccovi il Programma: m. Candotti (Italia) recital pianistico con musiche di Chopin e Liszt (18 gennaio); A. Ulmann (Inghilterra) recital pianistico con musiche di Beethoven, Ciaikovsky, Debussy, Shchedrin (25 gennaio); C. Quatremer (Francia) - S. Barberi (Svizzera) duo violino-pianoforte con musiche di Corelli, Schubert, Paganini, Brahms, Dvorak, Bartók, Kreisler (1 febbraio); Quintetto (Polonia) con K. Stanienda pianoforte, R. Kwaśnikowska violino, M. Lech violino, M. Stanienda viola, M. Zielinski violoncello con musiche di Schumann, Shostakovich, Zarewski, Bacewicz (8 febbraio); Finale 12° Concorso Internazionale "Premio Città di Padova" per Solisti e Orchestra con i Solisti D. Tudor (Romania) pianoforte, N. Hui See (Singapore) pianoforte e M. Kustas (Russia) pianoforte, l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da M. Scarpis, con musiche di Haydn, Beethoven, Grieg e Liszt (15 febbraio); D. Bokolishvili – N. Chelidze (Georgia) duo clarinetto-pianoforte con musiche di Weber, Verdi-Bassi, Schumann, Rosenblatt, Shchedrin, Messiaen, Copland (22 febbraio); Y. Passabet-Labiste (Francia) – J. Dube (Francia/Canada) duo violino-pianoforte con musiche di Beethoven, Paganini, Liszt, Brahms (1 marzo); A. Janowska – M. Kruk (Polonia) duo flauto-pianoforte con musiche di Bizet-Borne, Taffanel, Muczynski, Burton (15 marzo). Si ricordi infine che Domenica 22 Giugno alle ore 20.00 ci sarà il Concerto e la Premiazione dei Vincitori del 13° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Premio Città di Padova".

- Presso il Gran Teatro Geox di Padova (Corso Australia 55 – Info Tel. 049-807.86.85 o Internet: www.granteatrogeox.com) si segnalano i seguenti Concerti: Anastacia (15 gennaio), Ornella Vanoni (7 febbraio), Raf (27 febbraio), Alan Parsons Project (26 marzo), UB40 (28 marzo), Marcus Miller (1 aprile), Giovanni Allevi (11 aprile), Ian Anderson – Jethro Tull (16 aprile), Paolo Conte (17 aprile).
- Infine ci sono anche i Concerti di Ligabue (13-14 marzo, ore 21.00, Padova: Arena Spettacoli), Spandau Ballet (27 marzo, ore 20.00, Padova: Palasport), Negrita (14 aprile, ore 20.00,

Padova: PalaFabris), Biagio Antonacci (16 aprile, ore 21.00, Padova: Palasport).

DANZA

Presso il Gran Teatro Geox di Padova (Corso Australia 55 – Info Tel. 049-807.86.85 o Internet: www.granteatrogeox.com) vi segnaliamo i seguenti spettacoli: “Cenerentola” col Balletto di Milano (31 gennaio), “Gauchos” con la Pasiones Company (8 febbraio), “Il Cigno Nero” (28 febbraio).

TEATRO – CABARET - MUSICAL



- La Stagione di Prosa 2014-2015 del Teatro Verdi di Padova (Info Teatro Tel. 049-87.77.02.13 o 049-877.70.11 o Mail: info@teatrostabileveneto.it) presenta il seguente Programma finale: “Il giuoco delle parti” (14-15-16-17 gennaio ore 20.45 + 15-18 gennaio ore 16.00); “Magazzino 18” (21-22-23-24 gennaio ore 20.45 + 25 gennaio ore 16.00); “Re Lear” (28-29-30-31 gennaio ore 20.45 + 29 gennaio e 1 febbraio ore 16.00); “Cantando sotto la pioggia” (7 febbraio ore 20.45 + 8 febbraio ore 16.00); “Il mondo non mi deve nulla” (11-12-13-14 febbraio ore 20.45 + 15 febbraio ore 16.00); “Orchidee” (4-5-6-7 marzo ore 20.45 + 8 marzo ore 16.00); “Il Tartufo” (18-19-20-21 marzo ore 20.45 + 22 marzo ore 16.00); “Erano tutti miei figli” (25-26-27-28 marzo ore 20.45 + 29 marzo ore 16.00); “La dodicesima notte” (8-9-10 aprile ore 20.45 + 9 aprile ore 16.00); “Mandragola” (17-18-21-22 aprile ore 20.45 + 19 aprile ore 16.00).
- Presso il Teatro Ai Colli (Via Monte Lozzo 16 – Padova, zona Brusegana) si svolge anche quest’anno “L’Incantastorie a Teatro”, rassegna dedicata ai bambini e ai loro familiari, con spettacolo Domenicali che iniziano sempre alle ore 16.30 (Biglietti € 5,00 Adulti - 4,50 Ragazzi, Info Tel. 049-72.02.98 – Mail: teatroaicolli@libero.it). Eccovi il Programma: “Biancaneve non aprite quella porta” (18 gennaio); “L’Isola del Tesoro” (25 gennaio); “Iul Barone Münchhausen” (8 febbraio);

“Il Bruco mangiatutto” (22 febbraio); “I Tre porcellini” (8 marzo); “Le Quattro Stagioni e Piccolo Vento” (15 marzo); “La Cenerentola” (22 marzo).

- Ancora al Teatro Ai Colli si presentano tre divertenti commedie in dialetto veneto (Inizio Spettacoli ore 21.10) con la Compagnia Teatrale di Bruno Capovilla (Info e Prenotazioni Tel. 049-72.02.98 o 348-497.58.50 – Biglietto Intero € 10,00 – Abbonamento 3 Spettacoli € 24,00): “Quando i soldi finisse l’amore sparisse” (17-24-31 gennaio); “Cavalier Ugo Biscasso, ladro per necessità” (7-14-21 febbraio); “Corni scambiai, corni fortunai...” (28 febbraio + 7-14 marzo).
- Il Piccolo Teatro “Don Bosco” (Via Asolo 2 Padova – zona Paltana, Tel. 049-882.72.88) presenta la 15a edizione della Rassegna Teatrale “Una Poltrone per Due”, col seguente Programma: Il Barbiere di Siviglia (in guisa dei commedianti dell’arte) (16 gennaio); Cous-Cous Clan (30 gennaio); Passaggio a Venezia (13 febbraio); Sogno di una notte di mezza estate (27 febbraio); Gente di facili costumi (13 marzo); Harvey (27 marzo). Gli Spettacoli iniziano alle ore 21.15. Biglietti: € 9,00 Intero – 7,50 Ridotto (oltre i 65anni e studenti fino a 26anni).



- Anche il Piccolo Teatro “Don Bosco” (Via Asolo 2 Padova – zona Paltana, Tel. 049-882.72.88) dedica degli Spettacoli Domenicali ai bambini (materne ed elementari) e ai loro familiari: l’inizio è fissato alle ore 16.00 – Biglietto Unico € 5,00. Ecco gli appuntamenti: La Bella era addormentata nel bosco, ma... (11 gennaio), Ahi Ahi Ahi si sciolgono i ghiacciai (25 gennaio), Brr...che paura! (8 febbraio), La Bella e la Bestia (22 febbraio).
- Presso il Gran Teatro Geox di Padova (Corso Australia 55 – Info Tel. 049-807.86.85 o Internet: www.granteatrogeox.com) si segnalano i seguenti spettacoli: Sette Spose per Sette Fratelli (30 gennaio), Romeo e Giulietta. Ama e cambia il mondo (11-15 febbraio), Arturo Brachetti (7-8 marzo), 50 sfumature di Pintus (20 marzo), Raul Cremona (27 marzo). Si segnalano infine i seguenti Musical: Geronimo Stilton nel Regno della Fantasia (24 gennaio) e Winx Club – Musical Show (22 febbraio).

FIERE/FOLKLORE

- Domenica 15 febbraio si svolge la Festa di Carnevale ad Abano, con la sfilata di carri allegorici fino a Piazza Mercato (Info Tel. 049-824.52.17).
- La Fiera di Padova (Info Tel. 049-840.111) organizza l’Esposizione Canina (24-25 gennaio), Antiquaria – Mostra Mercato dell’Antiquariato (14-22 marzo), Expo Camper + Mondo Mare + Sport In + Turismo & Vacanze + Tronica (20-22 marzo).
-
- La Fiera di Vicenza (Info Tel. 0444-969.111) propone Pescare Show (7-9 febbraio), Abilmente Primavera – Mostra Internazionale della Manualità Creativa (26 febbraio – 1 marzo), Spazio Casa (13-15 + 19-22 marzo), Move! – Salone del Turismo (13-15 marzo), Mondo Motori Show (28-29 marzo).
-
- La Fiera di Verona (Info Tel. 045-82.98.111) presenta Motor Bike Expo (23-25 gennaio), Mostra-Scambio del Giocattolo d’Epoca (1 febbraio), Model Expo Italy – Fiera del Modellismo (21-22 febbraio), Sporto Expo (28 febbraio – 2 marzo),

Vinitaly – Salone internazionale del Vino e dei Distillati (22-25 marzo), Nostra mercato del Disco e del Fumetto (12 aprile).

LETTERATURA & SCIENZA



L'8 maggio si svolgerà la cerimonia pubblica di Premiazione della 9a Edizione del Premio Letterario Galileo 2015. La Giuria Scientifica, presieduta quest'anno dal Professore Vittorino Andreoli (Psichiatra e Scrittore, già Direttore del Dipartimento di Psichiatria di Verona e membro della New York Academy Sciences), sceglierà il 16 gennaio la cinquina finale di opere di divulgazione scientifica pubblicate in Italia negli ultimi due anni. Poi gli autori dei libri finalisti incontreranno gli studenti delle scuole superiori ed infine una giuria formata da studenti di 110 istituti superiori di altrettante province italiane determinerà l'opera vincitrice. Info presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova (Palazzo Zuckermann – Corso Garibaldi 29 – Tel. 049-820.56.26 – Tel. per le Scuole 049-820.45.17 oppure 049-820.45.26 – Mail: premiogalileo@comune.padova.it).

MOSTRE D'ARTE

- Presso il Palazzo Zuckermann di Padova (Corso Garibaldi 33) è possibile visitare gratuitamente fino al 1° marzo la mostra "Opulentissima Patavium. Padova nell'Età di Augusto", aperta da Martedì a Domenica dalle 10.00 alle 19.00. In occasione delle celebrazioni del bimillenario della morte di Cesare Ottaviano Augusto, primo Imperatore Romano, si espone una serie di oggetti provenienti dai Musei Civici che dimostrano il grande sviluppo economico di Padova durante il suo Regno.
- La Basilica Palladiana di Vicenza ospita fino al 2 giugno la mostra "Tutankhamon, Caravaggio, Van Gogh. La Sera e i Notturmi, dagli Egizi al Novecento", visitabile tutti i giorni (da Lunedì a Giovedì ore 9.00-19.00, da Venerdì a Domenica ore 9.00-20.00).
Singoli Visitatori: Biglietto € 12,00 (13,00 con Prenotazione) intero – 9,00 (10,00) studenti maggiorenni, universitari fino a 26 anni, oltre 65 anni – 6,00 (7,00) minorenni (6-17 anni) –

Gratuito per Bambini fino a 5 anni ed Accompagnatore di portatore di handicap, con servizio di Audioguide compreso nel Biglietto; nel caso di Biglietto Prenotato + Visita Guidata i prezzi sono rispettivamente di € 20,00 – 17,00 – 14,00.

Gruppi (minimo 15 – massimo 25 persone) su Prenotazione Obbligatoria: Biglietto € 10,00 intero – 7,00 minorenni (6-17 anni) – Scuole (due insegnanti gratuiti) 6,00.

Visite Guidate Gruppi/Scuole (sempre su Prenotazione Obbligatoria): € 110,00 Gruppi - € 50,00 Scuole, con Audioguide incluse nel Biglietto nel caso di Guida della Mostra, mentre nel caso di Guida Propria le Audioguide hanno un costo aggiuntivo di € 80,00 da dividere fra i partecipanti.

- Si inaugura il 14 febbraio la mostra “Il Demone della Modernità. Pittori Visionari all'alba del secolo breve” presso il Palazzo Roverella di Rovigo (Via Laurenti 8/10): aperta fino al 14 giugno, essa sarà visitabile dal Martedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00, il Sabato e i Festivi dalle 9.00 alle 20.00 (Chiusa i Lunedì non Festivi). Biglietti: € 11,00 Intero – 9,00 Ridotto (da 6 a 18 anni, over 65 anni, studenti universitari, insegnanti, Gruppi) – Gratuito (Bambini fino a 5 anni, disabile con accompagnatore); Le Audioguide sono incluse nel prezzo del Biglietto; col Biglietto della Mostra è possibile visitare la Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo.

La Prenotazione è Obbligatoria per i Gruppi (massimo 25 persone) e per le Scuole (Info e Prenotazioni Tel. 0425-46.00.93 dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 18.30 e il Sabato dalle 9.30 alle 13.30 – Mail: info@palazzoroverella.com): come detto le Audioguide sono comprese nel Prezzo del Biglietto (€ 9,00 Gruppi con un accompagnatore gratuito - € 2,00 Studenti Scuole con due accompagnatori gratuiti).

Le Visite Guidate per i Gruppi costano € 85,00 – 40,00 per le Scuole. Si organizzano anche Visite Guidate per Singoli Visitatori (€ 4,00 + Biglietto Ridotto) il Sabato (ore 11.30 – 15.30 – 17.30) e la Domenica (ore 10.30 – 11.30 – 15.30 – 17.30).



- Il cinquecentesco Palazzo Sarcinelli di Conegliano ospita dal 7 marzo al 28 giugno la mostra "Carpaccio. Vittore e Benedetto da Venezia all'Istria", visitabile dal Martedì alla Domenica (Martedì – Mercoledì – Giovedì dalle 9.00 alle 18.00, Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato – Domenica dalle 9.00 alle 19.00). Biglietti: € 10,00 Intero - 8,00 Ridotto (Studenti + over 65enni) – 7,00 + 1,50 (diritto di prenotazione) Gruppi (da 10 a 25 persone) – 4,00 Scuole (diritto di prenotazione incluso) – Gratuito (Bambini fino a 6 anni, disabili con accompagnatori, un accompagnatore per gruppo e due per scuola).

La Prenotazione è Obbligatoria per i Gruppi (Tel. 199-15.11.14) e per le Scuole (345-794.86.89). Le Visite Guidate per i Gruppi costano € 100,00 (Audioguide incluse nel prezzo del Biglietto); nel caso il Gruppo si serva di Guida propria, le Audioguide avranno un costo aggiuntivo di € 30,00 da dividere fra i partecipanti. Visita Didattica per le Scuole (1 ora) € 60,00 – Visita Didattica e Laboratorio per le Scuole (2 ore) € 100,00.